

SEZIONE IDROCARBURI
di ROMA
28 DIC. 1989
Prot. N° 5007

III-353/2



22 DIC 1989

PERMESSO "MONTENERODOMO"

COMITATO TECNICO N° 1 del 19.12.1989

STATO DELL'ESPLORAZIONE

1. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (V. FIG. 1)

ASSOCIAZIONE : TOTAL 100% Operatore
(In corso di trasferimento 35% a SORI)

SUPERFICIE : 31.481 ha

**DATA D.M.
DI CONFERIMENTO** : 10.06.1988

B.U.I.G. : XXXII - n° 5

**SCADENZA OBBLIGO INIZIO
LAVORI DI PERFORAZIONE** : 30.01.1991

**SCADENZA 1° PERIODO
DI VIGENZA** : 10.06.1992

**SCADENZA 2° PERIODO
DI VIGENZA** : 10.06.1994

**SCADENZA 3° PERIODO
DI VIGENZA** : 10.06.1996

**IMPEGNO LAVORI PER
IL PRIMO PERIODO** : - Acquisto o scambio di 200 km di sismica.
(Eseguito).

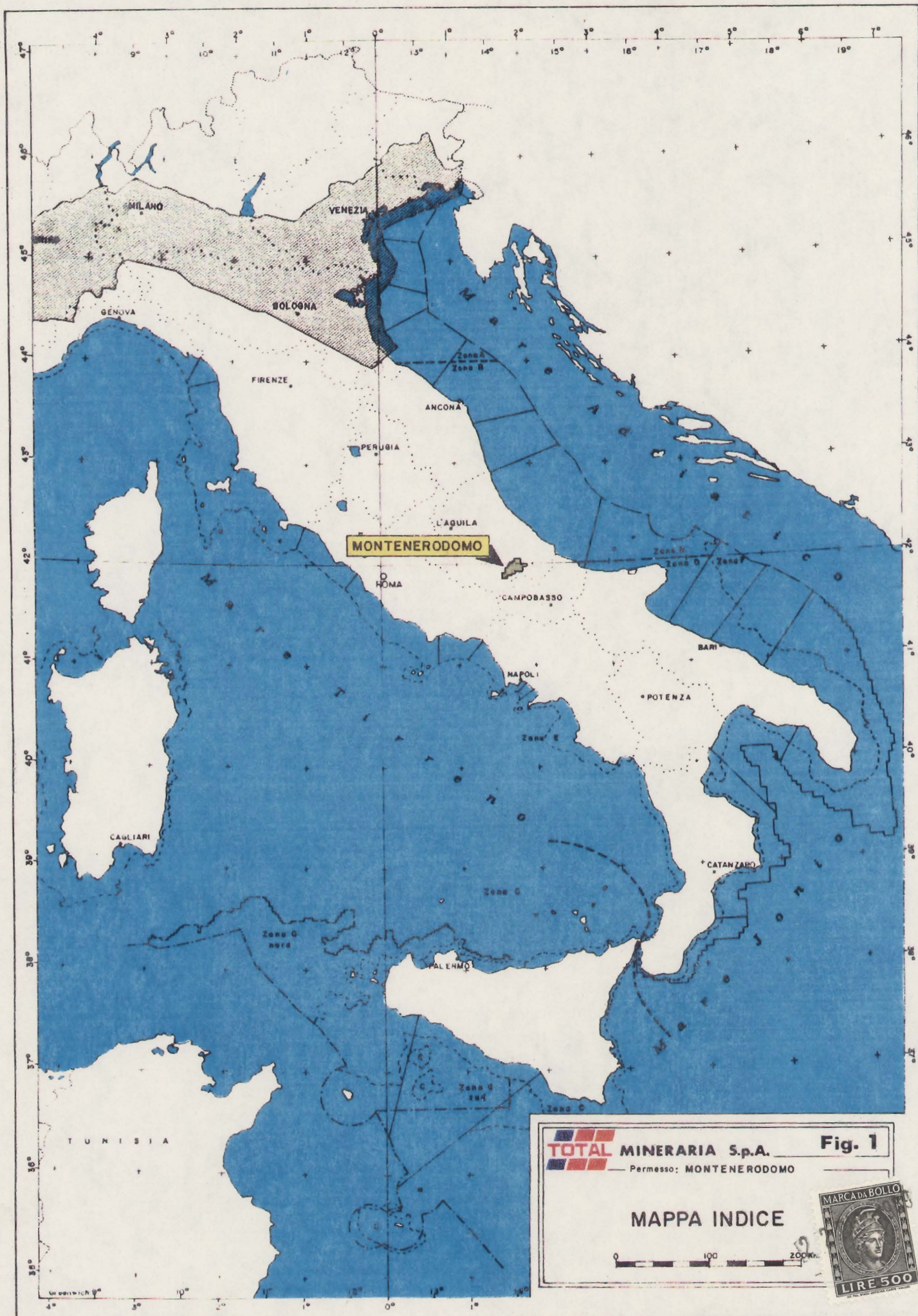
- Rielaborazione di 100 km di sismica prima del
30.01.89. (Eseguito)

- 60 km di nuova acquisizione sismica.

- 1 pozzo a 2700 m.

PROVINCIA : CHIETI/L'AQUILA

U.N.M.I.G. COMPETENTE : ROMA



TOTAL MINERARIA S.p.A. **Fig. 1**
 — Permessi: MONTENERODOMO

MAPPA INDICE

0 100 200 km

MARCA DA BOLLO
 LIRE 500

2. RIEPILOGO DEI LAVORI ESEGUITI

Sono stati acquistati dai precedenti titolari dell'area del permesso 225 km di sismica. In particolare, sono stati ceduti dalla SELM 34 km nel 1987 e 63 km nel 1989 facenti parte del rilievo QDR. Tale rilievo, registrato con sorgente ad esplosivo in diverse fasi nel corso del 1983, 1984 e 1985, copre la parte occidentale del permesso con maglie abbastanza regolari di circa km 1 x 1,5. Inoltre, nel corso del 1989 sono stati acquistati dall'AGIP ulteriori 128 km di sismica appartenente a varie campagne (CH/PEN/PER) eseguite negli anni dal 1967 al 1985 perlopiù con sorgente ad esplosivo.

Tutti questi dati sismici, per un totale di 225 km, sono stati riprocessati nel 1989 dall'Operatore (V. FIG. 2).

3. INTERPRETAZIONE

3.1. Inquadramento regionale

Il permesso si estende immediatamente a SE del margine degli affioramenti calcarei delle unità Maiella e Morrone. La sua superficie è occupata al margine occidentale dai sedimenti terrigeni di copertura delle unità stesse, rispettivamente Formazione FARA del Pliocene inferiore e Formazione COLOMBACCI del Messiniano superiore, per tutta la restante parte dai sedimenti alloctoni della falda Molisana (V. FIG. 3).

L'assetto strutturale attuale dell'area (V. FIG. 4) si è venuto a determinare attraverso la sovrapposizione, in ambiente sottomarino, delle unità alloctone molisane sulle unità del margine continentale apulo; la messa in posto consegue alla flessurazione del margine ed è progressivamente più giovane verso Est (da Messiniano superiore a Pliocene medio). L'insieme delle falde molisane e del substrato è successivamente sottoposto alla deformazione compressiva appenninica.

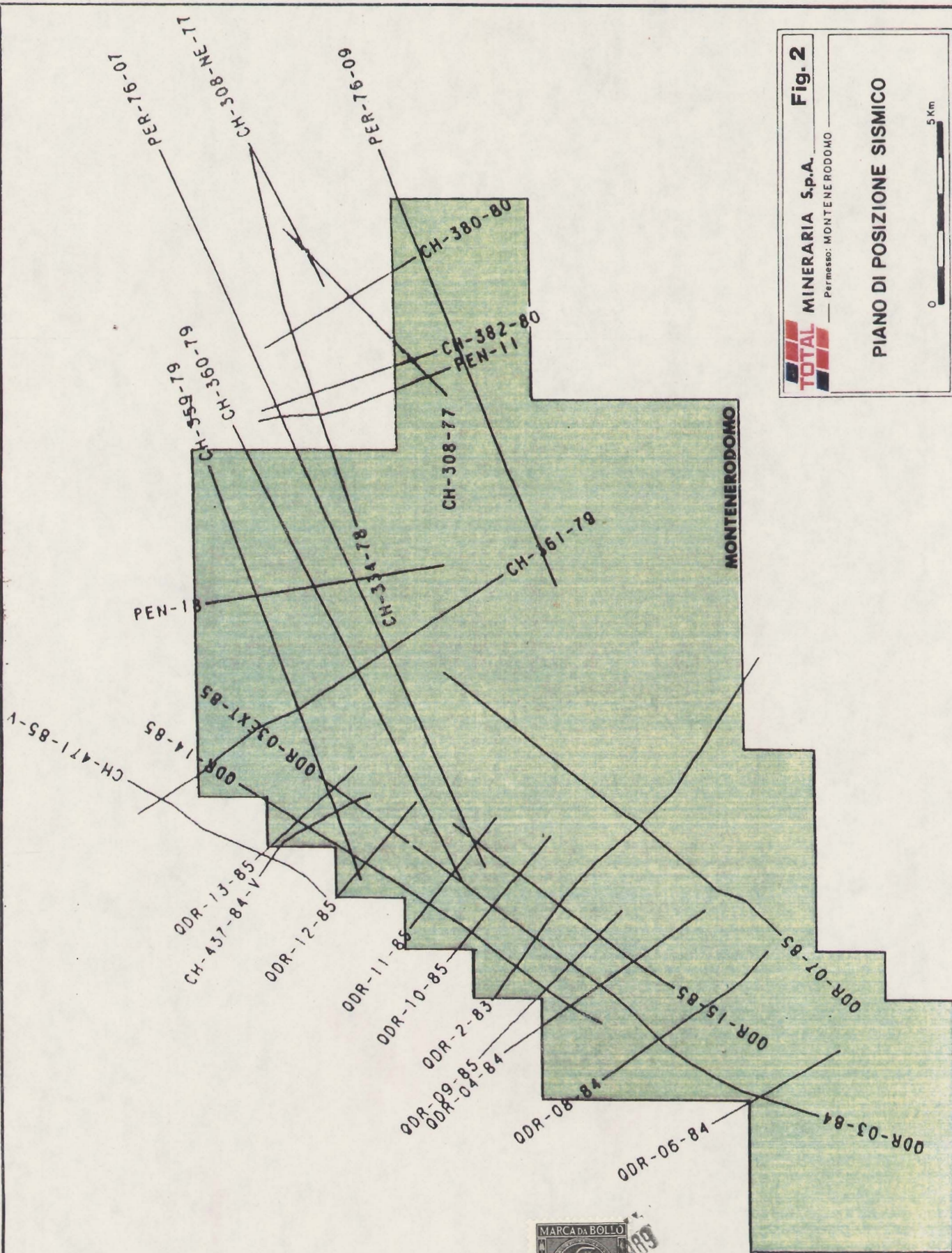
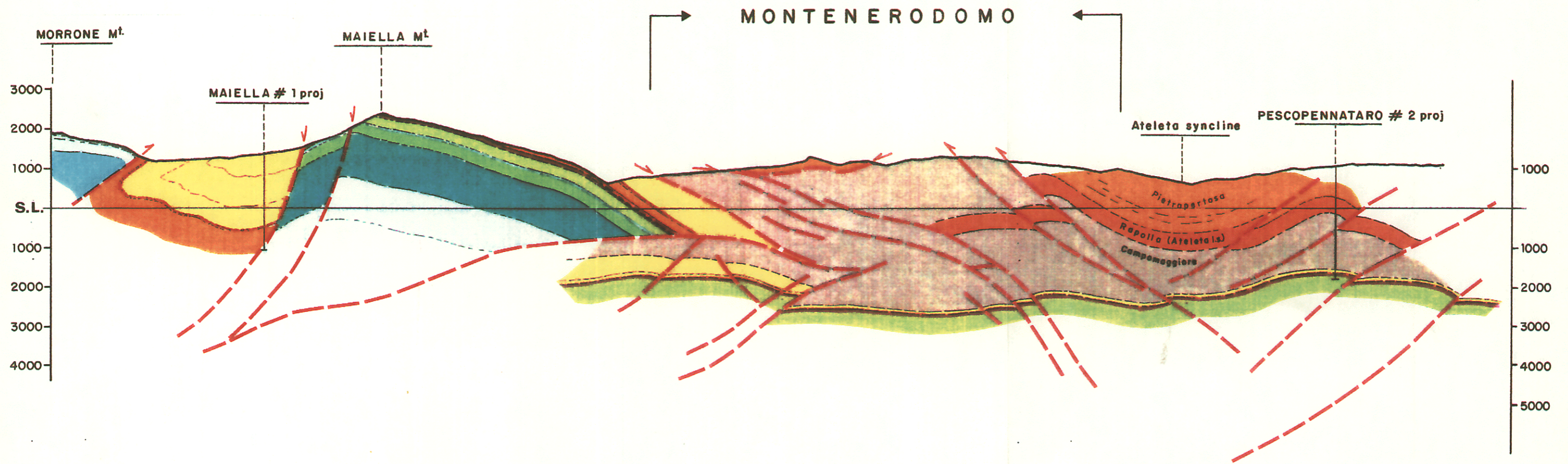


Fig. 2

TOTAL MINERARIA S.p.A.
 Permessi: MONTENERODOMO

PIANO DI POSIZIONE SISMICO





TOTAL MINERARIA S.p.A. **Fig. 4**
 Permessi: MONTENERODOMO

PROFILO GEOLOGICO SCHEMATICO

0 5 Km

A livello del substrato carbonatico è possibile individuare nell'area 3 unità strutturali derivanti dalla deformazione di sequenze deposte in ambienti paleogeografici distinti:

- unità del Morrone
- unità della Maiella
- unità di Pescopennataro.

E' stato ricostruito il log litostratigrafico della Maiella sud-orientale (V. FIG. 5).

Per quanto concerne la sequenza dell'unità di Pescopennataro, si rimanda ai logs dei pozzi stessi.

Le differenze essenziali che emergono dalla correlazione delle due sequenze constano in:

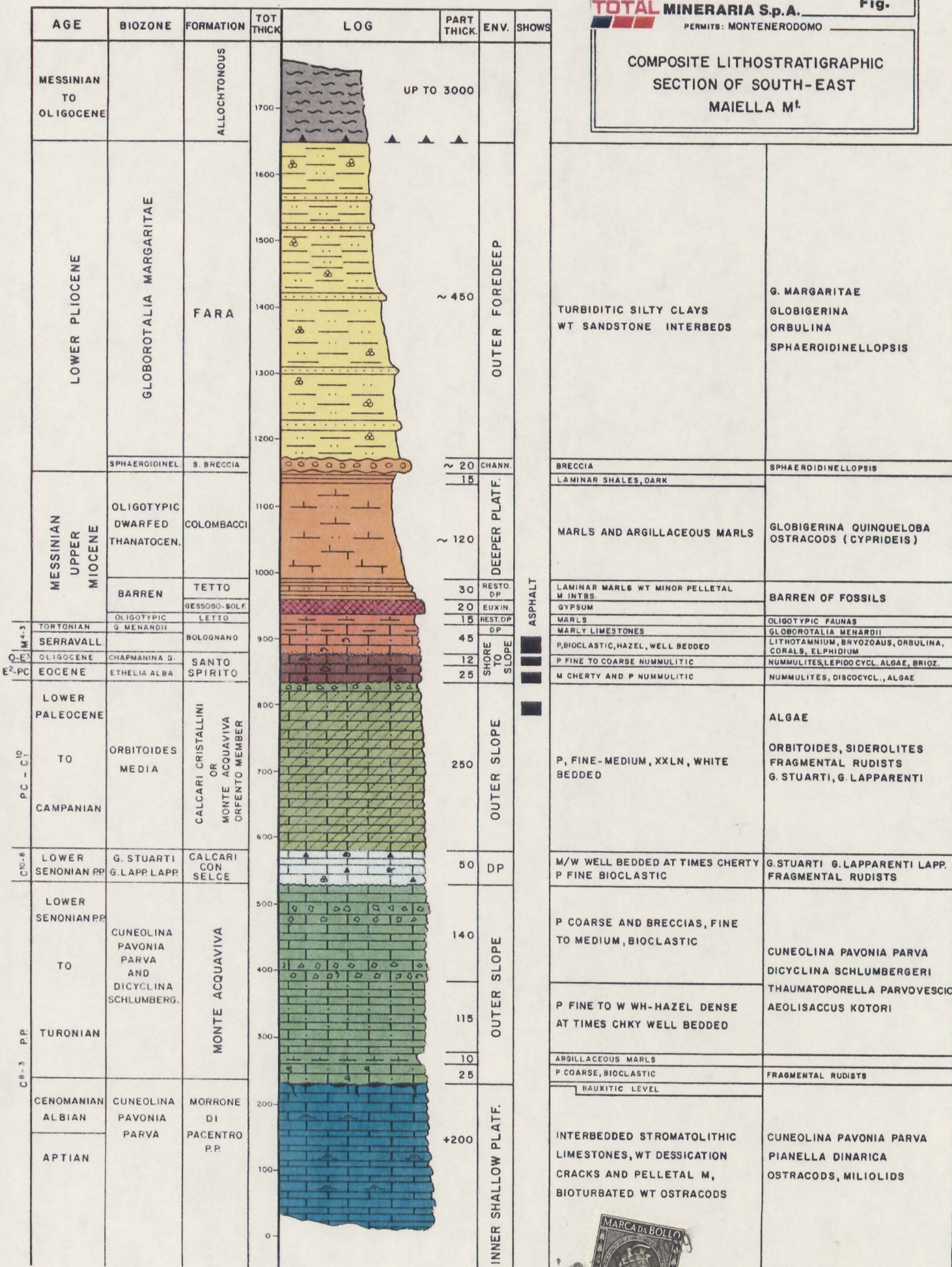
- età di flessurazione probabilmente più tardiva della unità Pescopennataro (a tal proposito sembra essenziale il riesame paleontologico dell'intervallo pelitico pre-alloctono);
- caratteri più francamente di piattaforma a Pescopennataro;
- fasi di emersione più prolungate della unità Pescopennataro (ampia lacuna paleogenico-miocenica).

3.2. Interpretazione sismica

E' stata elaborata una mappa isocrona al tetto della piattaforma carbonatica a scala 1:25.000 che integra tutti i dati sismici in possesso dell'Operatore (V. ALL.1.).

La qualità dei dati è da discreta a scadente, talvolta quasi nulla. Cio' è dovuto soprattutto alle particolari condizioni geologiche in cui si trova l'area in esame oltre che ai parametri ed alle tecniche di registrazione talvolta obsoleti di alcune linee di vecchia acquisizione. Di conseguenza la mappa, la cui attendibilità può essere considerata discreta nei suoi termini generali, è invece poco affidabile nel particolare e l'interpretazione richiede una ulteriore acquisizione sismica per chiarire alcuni punti dubbi.

COMPOSITE LITHOSTRATIGRAPHIC SECTION OF SOUTH-EAST MAIELLA M⁴



ASPHALT



(Adapted after : U. Crescenti - 1969/1971)



Dal punto di vista strutturale la mappa evidenzia una zona di pieghe sovrascorse a cascata lungo il limite occidentale del permesso ed in corrispondenza della fascia pedemontana della Maiella, di cui queste thrust-folds sono interpretate come duplex.

In particolare si evidenzia una struttura chiusa con culminazione sulle linee QDR 09-85 e QDR 04-84 (V. FIG.6) al loro incrocio con la linea QDR 03-84.

Questo potenziale prospect la cui estensione superficiale è pari a circa 6 km^2 se calcolata lungo la curva 1500 ms, abbisogna di una verifica con nuovi dati sismici per una eventuale ubicazione di un pozzo esplorativo.

Sullo stesso trend, più a meridione, si evidenzia una situazione di alto strutturale il cui andamento verso Sud rimane incerto vista l'assoluta mancanza di dati sismici. Lo sviluppo di questo lead, la cui estensione areale potrebbe essere notevole, e l'esplorazione dell'area di potenziale interesse ubicata all'estremo SW del permesso è legata ad una nuova acquisizione sismica.

Un'ulteriore area di potenziale interesse è ubicata ad Ovest dei pozzi di Torricella Peligna ed è evidenziata in particolare dalla linea CH 360-79. Sembra legata ad una attività di upthrusting dovuta alla collisione fra il complesso di scaglie sovrascorse della Maiella e l'unità di Bomba.

Si ritiene che l'eventuale ridefinizione di tale motivo strutturale possa venire differita ad una fase futura dell'attività esplorativa.

4. PROGRAMMA DI LAVORI PER IL 1990

E' previsto un programma di acquisizione sismica di circa 54 km a piena copertura da eseguirsi sulla parte occidentale del permesso, in corrispondenza della zona di alto strutturale evidenziatasi con l'interpretazione dei dati sismici (V. ALL. 2).

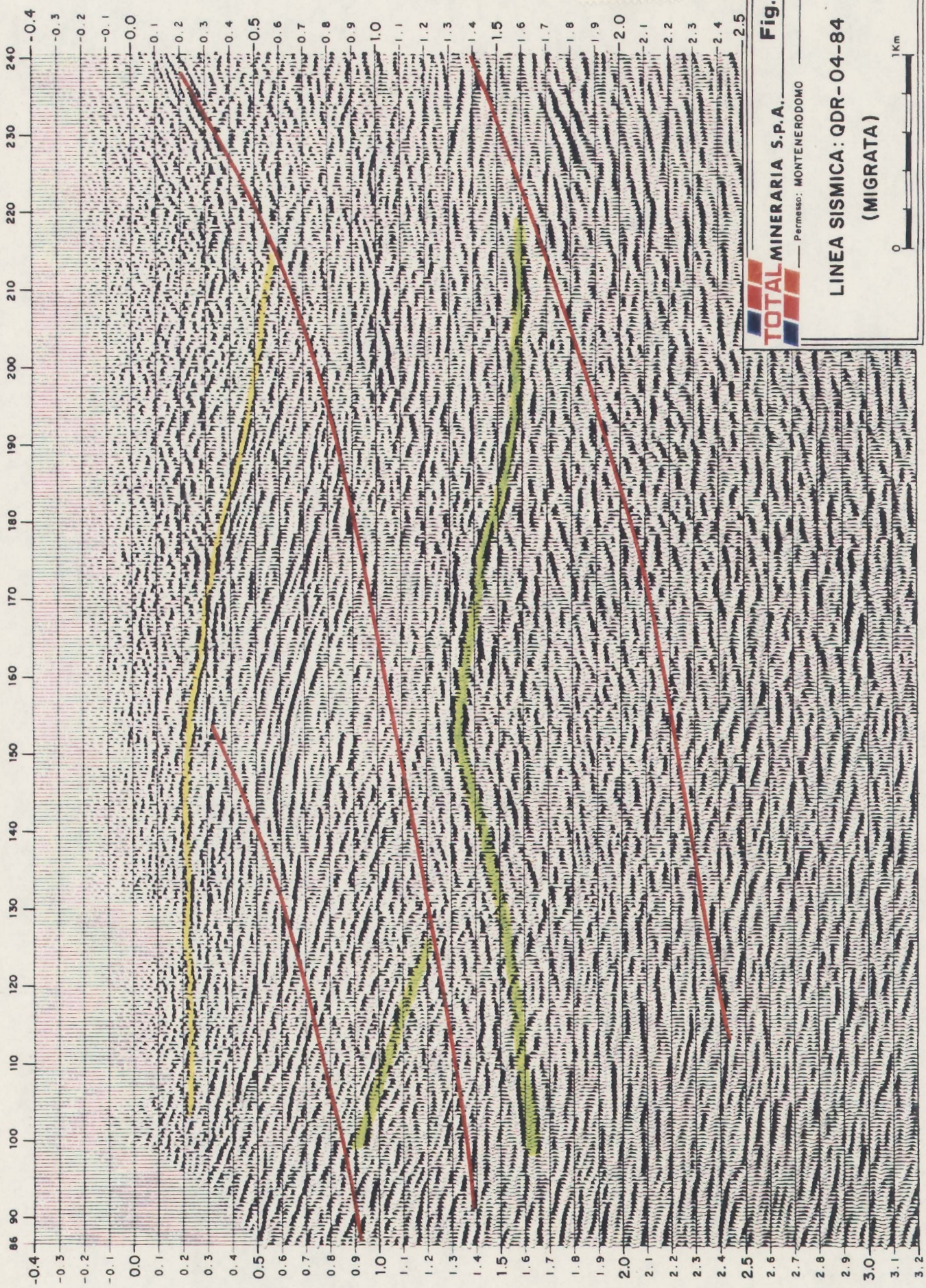


Fig. 6

TOTAL MINERARIA S.P.A.
Permessi: MONTENERODOMO

LINEA SISMICA: QDR-04-84
(MIGRATA)

